

Un saluto dal PARROCO n.6

Care famiglie, cari ragazzi,

faccio ancora in tempo ad augurarvi **buona Pasqua**? Ma quale Pasqua, dite? Per quella passata, è tardi, è ormai... passata (del resto *Pasqua* significa proprio *passaggio*)! Per quella prossima, è troppo presto (e chissà come ci arriveremo...!). Ma – vedete - **la Pasqua non funziona come le altre feste**, che si consumano in un giorno o poco più e poi si deve attendere per un anno intero prima di goderle di nuovo. La **Pasqua**, invece, **viene e rimane a lungo** a illuminare il cammino, a *energizzare* la nostra vita quotidiana con la somministrazione continua degli anticorpi spirituali che combattono efficacemente il virus del male-peccato-egoismo. Una terapia potente, anche se dispensata non con i normali strumenti dei sacramenti e della preghiera comune (di cui sentiamo crescere la mancanza e, di conseguenza, il desiderio, **vero?**), ma attraverso la pratica della **“adorazione in spirito e verità”**, che Gesù suggeriva alla donna samaritana (e anche a noi: *Giovanni 4,23s, III domenica di Quaresima*). E certamente non mancano aiuti alla portata di tutti, online e sulla carta, per esercitarci in questa pratica spirituale (*vedi anche i “suggerimenti pratici” in fondo a queste note*): in questo siamo fortunati!

La benefica medaglia del *“distanziamento sociale”* ha un'altra faccia, quella dell'*“avvicinamento familiare forzato”*, che sta facendo montare in molti una certa insofferenza, una fatica, degli attriti. Un antidoto sicuro lo proponeva **S. Paolo** agli amici cristiani, con un **tweet sartoriale** (per così dire ☺) che vi rilancio: **“rivestitevi di sentimenti di tenerezza, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di magnanimità, sopportandovi a vicenda e perdonandovi gli uni gli altri, se qualcuno avesse di che lamentarsi nei riguardi di un altro. Come il Signore vi ha perdonato, così fate anche voi. Ma sopra tutte queste cose rivestitevi della carità, che le unisce in modo perfetto. E la pace di Cristo regni nei vostri cuori, perché ad essa siete stati chiamati in un solo corpo. E rendete grazie!”** (*Colossesi 3,12-15*). Consigli semplici, ma molto **pasquali**, potentemente efficaci anche per noi, costretti alla lunga e ormai faticosa convivenza del *#IoRestoaCasa*, non vi sembra? Apriamo il **guardaroba spirituale** che la Pasqua ci fornisce e proviamo a **indossare ogni mattina** uno di questi **vestiti**: ci calzeranno a pennello, ci renderanno più belli e ci aiuteranno a superare molti problemi! Ah, la chiave che apre l'armadio è nascosta qui: *“La parola di Cristo abiti tra voi nella sua ricchezza”* (v.16).

La Pasqua è **speranza** ben fondata, è **fiducia** prima di tutto **di Dio in noi** e poi di noi in Dio. Perciò, sorelle e fratelli, di nuovo **in alto i nostri cuori, rivolgiamoli al Signore**, lasciamoci **convertire e guidare** dalla sua **Pasqua** a una vita nuova e santa.

Continuiamo a pregare per coloro che soffrono e ringraziamo chi li aiuta con coraggio e sacrificio.

BUONA PASQUA!

19.4.2020

don Mauro

SUGGERIMENTI PRATICI:

- sul sito www.parrocchiasangiulianocomo.it continuate a trovare, se volete, aggiornamenti e **nuovi** sussidi per la preghiera a casa e in famiglia
- le chiese di S. Agostino e S. Giuliano sono **aperte** per una visita personale (vi trovate sussidi per la preghiera in chiesa e a casa)
- il Parroco è disponibile per confessioni e colloqui personali, come sempre, il Sabato in chiesa S. Giuliano ore 15-16 e ad ogni richiesta (tel. 031300217)
- continua il **sostegno** della nostra comunità alle **famiglie in difficoltà**; chiedo di **segnalare al Parroco** eventuali **nuovi bisogni**. È possibile contribuire con offerte di denaro (contattando il Parroco) o di beni alimentari lasciati in chiesa